

## Occupati e disoccupati - Novembre 2019. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

2) Crescono soprattutto donne (vedremo in futuro se part time) con +35mila, meno gli uomini con +6mila. [pic.twitter.com/WSwZqQ1L1h](https://pic.twitter.com/WSwZqQ1L1h)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2020

4) Tasso di occupazione al massimo storico (59,4%) pur rimanendo al penultimo posto in Europa dopo la Grecia. Tasso di disoccupazione stabile al 9,7%. Tasso di inattività in calo al 34%, tra i primi in Europa. [pic.twitter.com/KBUUAHHEdm](https://pic.twitter.com/KBUUAHHEdm)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2020

6) Nel trimestre gli occupati a termine crescono di più di quelli permanenti (36mila vs 26mila) ma su base annua sono i permanenti a trainare la crescita con +283mila, anche in assenza del neo-attuale [#articolo18](#) [pic.twitter.com/O6SGH2lrNQ](https://pic.twitter.com/O6SGH2lrNQ)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2020

8) Tutto abbastanza piatto nella altre fasce d'età. Con una leggera crescita dei 35-49 anni e dei 50-64 anni, per i quali sembra essersi ormai esaurito effetto Fornero (o l'inizio di quello di Quota 100). [pic.twitter.com/kijN9zL3Eq](https://pic.twitter.com/kijN9zL3Eq)

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2020

## Occupati e disoccupati - Novembre 2019. 10 tweet di commento ai nuovi dati Istat

10) In sintesi: letti sul mese sono dati positivi soprattutto per occupazione giovanile 25-34 anni e per lavoratori dipendenti. Nel quadro complessivo l'Italia continua a posizionarsi tra le peggiori, quindi bene gioire del trend ma attenzione.

— Francesco Seghezzi (@francescoseghez) January 9, 2020